



Festival CONTEMPORARY ACCORDION



Conservatorio
Santa Cecilia



*19 ottobre ore 6:45pm Sala Medaglioni
Concerto di Fisarmonica
Samuele Telari*



Samuele Telari

Samuele Telari, vincitore del Premio Abbado 2015 (Sez. Fisarmonica) e vincitore del 1° Premio nella categoria Concertisti nel prestigioso concorso “Città di Castelfidardo” (2013), rompendo un digiuno italiano che durava da 20 anni. Trionfo quest’ultimo che si aggiunge ad altre vittorie, quali: “Premio Zinetti” (Sez. Solisti), “Premio A. Salieri”, “Città Piove di Sacco”, “Premio Civardi (Val Tidone Competition)”, 3° posto “Klingenthal Accordeon Wettbewerb”, “Contemporaneamente Fisarmonica” (Conservatorio Santa Cecilia), “Premio FENAM” e molti altri. Recentemente ha tenuto numerosi concerti come solista in importanti rassegne italiane e non: Festival “Day of the Ukrainian bayan and accordion-2014” (Kiev) su invito del celebre compositore Volodymyr Runchak, “Musica Svelata” Accademia Filarmonica Romana, “Val Tidone Festival”, “É/ Musica Eliseo Classica”, Mantova Musica, Stagione Concertistica “Società Umanitaria”, “Star of Competitions” Kragujevac (Serbia), “Musei in Musica” (Roma), Stagione Concertistica “Filarmonica Umbra”, XIV Festival Pergolesi Spontini, e con importanti orchestre, quali: Berliner Staatskapelle, “I Virtuosi Italiani”, “The State Hermitage Orchestra” in occasione del “Musical Olympus Festival” svoltesi a San Pietroburgo eseguendo in Prima Mondiale il Concerto per Fisarmonica e Orchestra “Zenith” di Enrico Blatti. Lo scorso Maggio si è esibito, come solista e solista con orchestra presso la prestigiosa sala Kammermusiksaal della Berliner Philharmonie. Nel Novembre 2013 ha tenuto un concerto presso la Royal Academy of Music di Londra insieme ad altri studenti della classe di Fisarmonica del Conservatorio Santa Cecilia; presso tale prestigioso conservatorio frequenta infatti il 2° anno del Biennio di Fisarmonica sotto la guida del M° Pitocco. Nel 2013 e 2015 ha tenuto una tournée a Riga (Lettonia) durante un importante festival fisarmonicistico; nel Giugno dello stesso anno ha esordito con l’Imago Sonora ensemble presso la Sala Casella dell’Accademia Filarmonica Romana eseguendo Prime Assolute di Telli, Quagliarini, Fournier, Gentile. Ha suonato presso importanti sedi italiane quali: Palazzo Montecitorio (Salone della Regina), Teatro “San Carlo” Modena, Musei Capitolini (Sala dei conservatori), Palazzo Blu di Pisa, Teatro Marcello, Villa Torlonia, Palazzo Gonzaga, Casa Menotti (Spoleto), Sala Accademica (Conservatorio Santa Cecilia), Teatro Eliseo, Museo di Roma in Trastevere, Piazza Campitelli (Sala Baldini), Teatro Tor bella Monaca, Museo MAXXI. Ha effettuato prime esecuzioni per Di Cecca, Morgantini, Munari, Maccaglia e Turi. Nell’estate del 2011 viene chiamato a prendere parte allo spettacolo del comico Giorgio Panariello in una tappa del tour “Panariello non esiste” presso l’arena di Verona. Nel 2009 e nel 2010 ha partecipato alle finali della Coupe Mondiale de l’Accordéon (Nuova Zelanda e Croazia) sfiorando la vittoria nella categoria Classica e Varietà (entrambi secondi posti). Ha partecipato a corsi di perfezionamento con insegnanti di fama internazionale come Pavel Fenyuk, Giuseppe Scigliano, Mika Vayrynen, Yuri Shishkin, Vojin Vasovic, Owen Murray, Jean Luc Manca, Franck Angelis. Recentemente è entrato a far parte dei musicisti promossi dalla Gioventù Musicale Italiana. All’età di 9 anni ha preso parte alla trasmissione televisiva “Bravo Bravissimo” aggiudicandosi il “Premio Simpatia”. “Premio Adamo Volpi” (Loreto), “Premio Bizzarri” (Morro d’Oro), “Premio Wolmer Beltrami”, “Premio Città di Scopello”, “Premio Leo Ceroni”, “Spring Festival” (Spoleto) sono altri dei numerosi premi ottenuti dall’età di 6 anni, quando si è avvicinato alla fisarmonica grazie al M° Renzo Tomassetti.



CONSERVATORIO “Santa Cecilia”

JOHANN SEBASTIAN BACH VARIAZIONI GOLDBERG

Sicuramente un unicum nella storia musicale: il massimo raggiungimento di una forma compositiva intrisa di ingegno, di un’espressività intensa, specchio di un genio assoluto. Il tentativo è quello di conferire all’opera proposta un timbro e tocco espressivo diverso da quello del clavicembalo, creando colori sonori vari e diversi, facendo emergere così il caleidoscopico universo sonoro contenuto in essa, cercando di non tradire però la filologia musicale del periodo né interferire con la macrostruttura generale, lasciando chiara e visibile la magnifica architettura Bachiana.

Johann Sebastian Bach

Variations Goldberg BWV 988

